La misura straordinaria, varata dall'amministrazione comunale, come segno di vicinanza

Gli assessori Casaletto e Procopio: "Vogliamo dare un aiuto rapido e concreto alle attività economiche chiuse, anche parzialmente, durante il lockdown"

MERATE – **Un contributo straordinario una tantum fino a un massimo di 2mila euro** ciascuno a favore delle attività economiche della città colpite dall'emergenza Covid. E' quanto ha deliberato ieri, martedì, la Giunta comunale **stanziato 90mila euro** per un bando rivolto alle attività economiche operanti nel territorio comunale che, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso, hanno dovuto sospendere, anche parzialmente, l'attività.

Promossi già due bandi

Non è la prima misura a sostegno del commercio locale varata dall'amministrazione Panzeri. Nei mesi scorsi, infatti, la Giunta aveva promosso prima **un bando a sostegno dei negozi di vicinato,** focalizzato sull'acquisto di dispositivi atti a prevenire il contagio a cui hanno aderito in 15 e poi ha dato vita, insieme ad altri 5 Comuni, **al distretto del commercio del Meratese,** a cui hanno presentato domanda 29 attività.

Stanziati 90mila euro

Il nuovo contributo straordinario è rivolto **alle attività commerciali e artigianali cittadine**, che a seguito delle restrizioni imposte dai Dpcm di marzo e dalle relative ordinanze regionali (514/2020, 521/2020, 522/2020, 528/2020, 539/2020, 566/2020), hanno dovuto sospendere anche parzialmente l'attività. I commercianti potranno presentare domanda da oggi, **giovedì 22 ottobre fino alle 12 del 12 novembre**.
Il contributo viene concesso in forma forfetaria a fronte di una riduzione degli introiti e/o delle spese per la formazione dei dipendenti e/o del titolare o soci inerenti alla sicurezza del personale, dei clienti e dei fornitori.

"Momento durissimo per il commercio"

"Capiamo che il momento per i nostri negozianti è durissimo e vogliamo stargli vicino non a parole ma con fatti concreti – fanno sapere gli assessori **Alfredo Casaletto** e **Giuseppe Procopio**, rispettivamente con delega al Bilancio e al Commercio – . Abbiamo sostenuto sin

da subito le attività con iniziative e con due bandi per 200.000 euro. Oggi pubblichiamo un terzo bando per erogare un contributo a fondo perduto dove ogni negoziante può ottenere fino ad un massimo di 2.000 euro".

"Un aiuto rapido e concreto"

Il contributo è per tutte le attività che sono state chiuse anche solo parzialmente da marzo e si accede con pochissima burocrazia. **Vogliamo dare un aiuto rapido e concreto**. E' un segno di vicinanza vero alle tante famiglie che ogni mattina alzano la serranda in città e che oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno da parte della pubblica amministrazione e della città. Quando decidete di comprare qualcosa soprattutto oggi acquistate in città questo è il sostegno più importante che possono dare i cittadini per non far chiudere le attività".

Sostegni per arginare gli effetti negativi della pandemia in atto

Nel ringraziare gli uffici per il lavoro svolto, l'assessore Casaletto aggiunge: "L'adozione di questa importante misura si inscrive nell'ambito di **molteplicità di azioni che l'amministrazione ha adottato negli ultimi mesi al fine di arginare**, **per cittadini, famiglie, associazioni e imprese**, gli effetti negativi della pandemia in atto, senza stravolgere gli equilibri del bilancio comunale che continuano ad essere solidi e positivi".

Un aiuto concreto

Nello specifico "con tale contributo, l'Amministrazione vuole favorire, anche in un'ottica compensativa, gli esercenti e le imprese che hanno subito la stretta del lock down riconoscendo un'elargizione sicuramente maggiore rispetto a quella che la normativa attuale stabilisce in termini di riduzione per la Tari che, occorre ricordare, può essere proporzionalmente ridotta nella sola misura del 25% della parte variabile della tariffa che, in termini monetari varrebbe dire solo poche decine di euro. Ecco perché abbiamo deciso di approntare questa ulteriore e concreta azione a favore delle attività economiche e degli esercizi della nostra città che hanno subito severamente la sospensione delle attività".

ECCO IL MODELLO DI DOMANDA DEL BANDO

LEGGI L'ELENCO DEI CODICI ATECO AMMESSI